

Una serie di Brevi di Innocenzo XII ai sovrani della Persia dimostrano quanto questo papa s'interessasse per la sorte dei cristiani soggetti allo scia, specialmente per quelli della grande Armenia e come egli tentasse con tutte le forze di venir loro in aiuto.¹ La trasmissione di queste lettere viene per lo più affidata ai missionari cappuccini. Nel 1698 un missionario dell'ordine dei carmelitani scalzi portò al papa una lettera molto cordiale dello scia.² Innocenzo XII tentò d'influire per mezzo di francescani per la conversione del negus d'Abissinia³ e per la missione in questo impero assegnò alla Propaganda la somma di 50.000 scudi.⁴ Ai francescani il papa procurò dal sultano Ahmed II il permesso di costruire in Costantinopoli una piccola chiesa. Nella sua lettera di ringraziamento egli espose al sultano che ne lo aveva pregato, i principi fondamentali della dottrina cristiana.⁵ Ai patriarchi d'Alessandria mandò l'esortazione di non cessare dalle loro premure per l'unione dei copti.⁶ Il 7 ottobre 1698 parte dei rumeni scismatici della Transilvania attuò la sua unione con la Chiesa cattolica.⁷

Nel Tonchino dopo una lunga persecuzione i gesuiti riuscirono nel 1692 a rimetter piede e si mantenevano colà in condizioni assai difficili. Il papa nel 1696 staccò il Tonchino dalla diocesi di Macao, eretta nel 1690.⁸

Nell'impero di mezzo la diffusione del cristianesimo era favorita dai favorevoli sentimenti dell'imperatore Kanghi. Il papa diresse a lui una lettera di ringraziamento già il 2 settembre 1691.⁹ L'anno seguente i gesuiti riuscirono ad ottenere un decreto imperiale il quale permetteva ai missionari di predicare la fede cristiana in tutto l'impero e a tutti concedeva di accoglierla.¹⁰ Ora i gesuiti, i

¹ Vedi « * Regi Persarum », in data 7 giugno 1697, 28 gennaio 1695, 26 gennaio 1699 nelle *Epist.*, Archivio segreto pontificio. Cfr. *Jus pontif.* II 183 ss.

² Descrizione di questo documento nel *Diario*, ed. CAMPELLO XIV 180.

³ *Jus pontif.* II 191 s. Cfr. BERNINO, *Eresie* IV 750.

⁴ Cfr. BERNINO *ivi.*

⁵ La lettera del sultano e la risposta del papa nel *Spicil. Vat.* I 580 s. Su Ahmed vedi HAMMER III 847, 872.

⁶ « * Joanni Patr. Alexandrino », in data 16 marzo 1697, *Epist.*, Archivio segreto pontificio.

⁷ Vedi v. HORMUZAKI, *Fragmente zur Gesch. der Rumänen* III, Bucarest 1884. Sulle speranze di riunione, destinate da un'ambasceria russa ricevuta dal papa nel 1698, vedi PIERLING nella *Civiltà Catt.* 1921 III 423 ss. Numerose relazioni che qui appartengono in E. SCHMOURLO, *Recueil de documents relatifs au règne de l'empereur Pierre le Grand I*, Dorpat 1903, 321 ss.

⁸ Vedi HEIMBUCHER II 201; *Jus pontif.* II 162, 166.

⁹ « * Ill. et potent. utriusque Tartariae et Sinarum Imperatori », in data 2 settembre 1691, *Epist.*, Archivio segreto pontificio.

¹⁰ LE GOBIEN, *Hist. de l'édit de l'empereur de la Chine en faveur de la religion chrétienne*, Parigi 1698.